

Lo scandalo di Giovanna d'Arco

Lettera di Edoardo III

Tratto da: La storia medievale attraverso i documenti, a cura di Anna Maria Lumbelli, Giovanni Miccoli, Bologna, Zanichelli, 1974, p. 131.

Reverendo padre in Dio, è già comunemente noto e quasi dappertutto risaputo che questa donna che si faceva chiamare Giovanna la Pulzella, indovina piena di errori, da due anni o più si era posta contro la legge divina e la sua condizione di donna, aveva vestito abiti maschili, atto abominevole di fronte a Dio, ed era passata così dalla parte del nostro nemico capitale. A questo e a quelli della sua parte, gente di Chiesa, nobili e popolani, fece credere spesso di essere stata mandata da Dio, vantandosi con un atto di presunzione di aver comunicato spesso personalmente e visibilmente con S. Michele e con una grande moltitudine di angeli e di santi del Paradiso, come S. Caterina e S. Margherita; facendo credere queste menzogne e facendo sperare vittorie future, ella fece allontanare il cuore di molti uomini e donne dalla via della verità, convertendoli a queste favole e falsità. Si vestì così delle armi fatte per i cavalieri o per gli scudieri, innalzò uno stendardo e, nel suo eccessivo orgoglio e presunzione, chiese di avere e di portare le nobilissime e famose armi di Francia; l'ottenne in parte e le portò in parecchie battaglie e assalti, come suoi fratelli, secondo ciò che si dice, cioè uno scudo in campo azzurro con due gigli d'oro e una spada con alla sommità una corona. Così è scesa in guerra, ha condotto uomini d'armi e grandi compagnie per compiere crudeltà disumane, versando sangue umano, provocando sommosse e agitazioni in tutto il popolo, inducendolo a spergiuri e a gesti perniciosi di ribellione, alla superstizione e alle false credenze, sconvolgendo la vera pace e rinnovando una guerra mortale. Ha permesso di essere adorata e venerata da molti come una santa e inoltre ha agito in maniera esecranda in varie circostanze che sarebbe lungo elencare, ma che tuttavia sono sufficientemente note in diversi luoghi e di cui quasi tutta la cristianità è stata terribilmente scandalizzata.